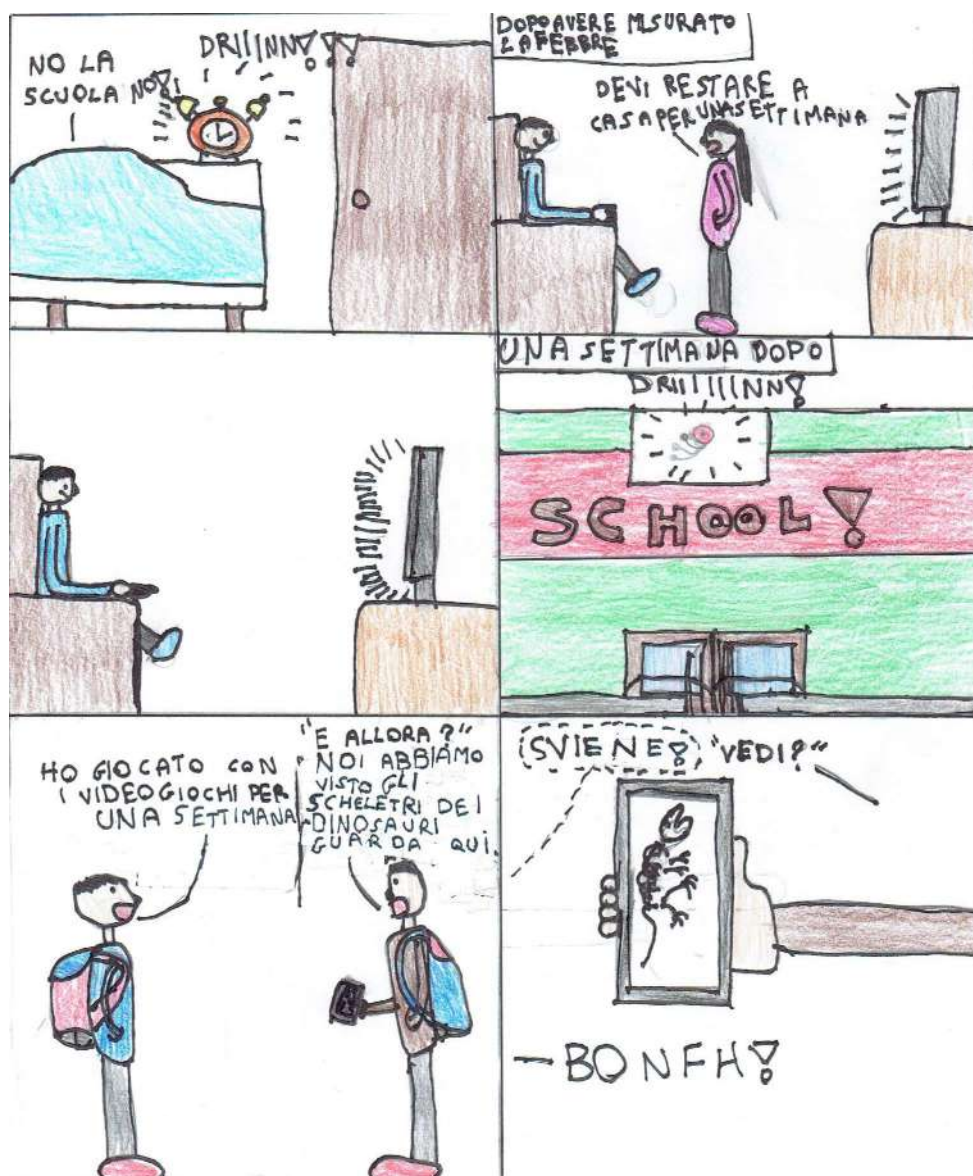




Striscia la Gonzati

Giornalino scolastico n°2
Marzo 2017
Scuola Primaria Gonzati
IC2 Vicenza



Paride, Filippo, Christian, Francesco

classe 4

STRISCIA LA GONZATI

Strada Ca' Balbi 249

Telefono: 0444911026

Email: viic872001@istruzione.it

Giornalino scolastico numero **2** - marzo 2017

Redazione:

I ragazzi delle classi 4, 5A e 5B, le insegnanti Stefania Corti e Annalisa Moresco

Insegnante referente:

Chiara Tomelleri - chiaratomelleri@icvicenza2.gov.it

EDITORIALE

Bentornati cari lettori!

In questo secondo numero di “Striscia la Gonzati” troverete:

giochi enigmistici per allenare la mente e le nostre barzellette per farvi divertire, i mitici consigli di viaggio per idee di vacanze in posti magnifici, degli ottimi consigli di lettura per tenervi compagnia, articoli curiosi e interessanti, consigli per i vostri amici a quattro zampe ed una bella storia tutta per voi.

Ci saranno inoltre delle interviste curiose a dei personaggi molto importanti.

Abbiamo poi lavorato con l'esperto Luca che ci ha aiutato a scoprire il mondo della redazione, ma non vi diciamo altro...altrimenti che sorpresa è?

I bambini della Gonzati vi augurano buona lettura!!!

Sara

classe 4



INDICE

Editoriale.....	3
Piccoli giornalisti: Intervista all'assessore	5
Le nostre rubriche: Super Musica	7
La scuola è anche vostra!	8
Lo sapevi che.....	9
Alla scoperta di Vicenza: la Basilica Palladiana	11
La settimana dello sport	12
Dossier aspettando Pasqua	14
Pasqua in famiglia: ricette golose.....	15
Pasqua in famiglia: lavoretti creativi. Cestino pasquale.....	16
Coniglietto di carta.....	17
Consigli di viaggio.....	18
New York.....	18
Marocco.....	18
Amici animali: il cavallo.....	19
Esperimenti scientifici.....	21
Il sistema solare.....	23
Le nostre rubriche: topi di biblioteca.....	24
Consigli cinematografici: Baby Boss.....	25
Dalle finestre della classe prima.....	26
Gonzati's super team.....	27
Uscita alla Centrale del latte.....	28
Giochi in seconda.....	29
L'angolo enigmistico.....	30
La pagina delle risate.....	31

INTERVISTA ALL'ASSESSORE



Il 27 gennaio 2017 è venuto a trovarci a scuola l'Assessore **Umberto Nicolai**. Eravamo molto emozionati!! Tutta la Redazione si è riunita per intervistarlo. Ecco alcune delle domande che gli abbiamo posto:

1) Come si chiama?

Nicolai Umberto Maria Pietro.

2) Quando è nato?

Sono nato l'11 settembre 1951.

3) Ha dei figli?

Ho tre figli e una nipotina.

4) Quali erano i suoi sogni da bambino?

Sognavo di essere un calciatore.

5) Quale scuola ha frequentato da giovane?

La scuola primaria Zanella, il collegio per le scuole medie, l'Istituto Magistrale Fogazzaro, l'ISEF a Milano.

6) Andava volentieri alla scuola primaria?

In realtà amavo giocare in cortile, ma dietro casa mia abitava il mio maestro, che mi sgridava se mi vedeva fuori. Era un maestro molto severo. Avevamo i banchi di legno e scrivevamo con il pennino. Amavo molto i libri.

7) Com'è diventato assessore?

Nel 2008 il mio compagno di banco delle magistrali, Achille Variati, sapendo che ero un uomo di sport (sono stato insegnante di educazione fisica e per 20 anni presidente del Coni) mi ha chiesto di aiutarlo se avesse vinto le elezioni. All'inizio avevo rifiutato, ma visto la stima che avevo di lui ho accettato di far parte del gruppo. Inizialmente mi occupavo solo di sport, ora seguo Istruzione, Sport e Formazione. E' l'assessorato con il maggior numero di

dependenti. Ci sono 2 segretarie, 20 dipendenti nell'ufficio Istruzione e 6 nell'ufficio sportivo. Seguiamo 75 scuole e 80 impianti sportivi.

8) Quali sono gli aspetti negativi del suo lavoro?

Bisogna avere tanta pazienza. A volte non ce l'ho...

9) Quante scuole ha visitato da quando è assessore? C'è un'idea di scuola che le sembra migliore?

All'inizio del mio mandato ne ho visitate alcune. Ora vado solo dove mi invitano, come qui alla Gonzati. Mi piacerebbe che le scuole fossero aperte per tutto il giorno. Non solo per i bambini, ma per tutti: la scuola è della comunità.

10) Secondo lei è importante che le scuole propongano degli sport? Quale sarebbe il più arricchente da inserire nell'offerta formativa?



Il nuoto. Prima di tutto dovrete imparare a nuotare! E' uno sport molto formativo, inoltre può salvarvi la vita! Dovreste fare molti sport, provarne diversi fino ai 10-12 anni, poi vi specializzerete. Lo sport da professionista è molto faticoso! Richiede un grande impegno e dedizione. Finché siete piccoli fate sport per il piacere di muovervi.

11) Cosa le piace fare nel tempo libero?

Sono appassionato di antiquariato e giro l'Italia per cercare i mercatini più belli.

12) Ci può dare qualche consiglio per migliorare la nostra scuola?

La vostra scuola mi sembra già molto bella. Appoggio tutte le iniziative, come quella del vostro giornalino, perché per i bambini sono molto significative. Ma sapete chi fa bella la scuola? Le maestre, che con il loro impegno portano avanti queste iniziative!

Ricordate che se volete fare qualcosa di importante dovete stra-impegnarvi! Le cose si conquistano con fatica, ma poi...che soddisfazione!

Aleksandra

classe 4



SUPER MUSICA

Vi consigliamo delle canzoni meravigliose!

Single ladies di Beyoncé

Data di uscita: 2009

Genere: R&B

<https://www.youtube.com/watch?v=4m1EFMoRFvY>

Shake it off di Taylor Swift

Data di uscita: 2014

Genere: pop

https://www.youtube.com/watch?v=nfWlot6h_JM

Él perdon di Nicky Jam

Data di uscita: 2015

Genere: pop

<https://www.youtube.com/watch?v=hXI8RQYC36Q>



Bojana, Wissal, Chiara

classe 5B

LA SCUOLA E' ANCHE VOSTRA!



Cari genitori,
la nostra è un'associazione senza scopo di lucro,
che collabora attivamente con la scuola ed è
promotrice di molte iniziative.



Ogni anno, agli alunni
delle classi prime viene
regalata la maglietta di
un particolare colore da
utilizzare in tutti gli
eventi sportivi del quinquennio. Così ogni classe
è sempre ben riconoscibile e il tifo assicurato!

FESTA D'AUTUNNO



A settembre, il
ritorno sui banchi
di scuola è reso
allegro e

divertente dalla scoppiettante *Festa d'Autunno!*

Il nuovo anno è accolto dal sorriso dei nostri
bambini con il calendario dell'Associazione
Genitori.



L'Associazione dona alla scuola materiale
sportivo, didattico e spettacoli teatrali.



La fine dell'anno scolastico viene sempre
salutato con tanta gioia dalla Feste di primavera,
organizzata alla fine del
mese di maggio. Giochi,
divertimento e allegria
sono le parole chiave
della giornata.



Tutto questo e molto altro è possibile realizzarlo
solo con il concreto e fattivo contributo di noi
genitori. **Anche il tuo aiuto è prezioso!**

Vi aspettiamo numerosi alle prossime iniziative.

I genitori della scuola Gonzati

LO SAPEVI CHE...



Perché la salamandra pezzata sfoggia una vistosa livrea?

La salamandra pezzata, piuttosto comune in Africa settentrionale e in gran parte d'Europa, ha una caratteristica livrea color nero brillante su cui spiccano vistose macchie gialle. Come molti animali velenosi, la salamandra pezzata fa sfoggio dei propri colori per segnalare a tutti i malintenzionati che non ha bisogno di nascondersi. Infatti possiede particolari ghiandole dietro gli occhi che secernano una sostanza molto tossica. Lunga mediamente una ventina di centimetri, abita negli umidi ambienti boschivi dove di notte caccia larve, insetti, vermi e lumache.

Perché proviamo la sensazione di solletico?

Il solletico è una risposta che il nostro corpo dà a uno stimolo. Anche se spesso, quando qualcuno provoca in noi questa reazione, iniziamo involontariamente a ridere, la gran parte delle persone lo reputa molto fastidioso. La risata si presenta solo in seguito all'effetto sorpresa, cioè quando non sappiamo in quale punto verremmo colpiti; è quindi un fattore psicologico. Se, invece, abbiamo la percezione del punto che verrà "attaccato" dai nostri amici, difficilmente rideremo. Il solletico si genera in seguito a un processo simile a quello che avviene quando un medico batte sul ginocchio il suo martelletto per verificare i nostri riflessi. Involontariamente la nostra gamba si muove in avanti per un riflesso incondizionato, provocato dalla stimolazione di alcune terminazioni nervose.

Perché gli animali non parlano?

Gli uomini parlano tra di loro perché sono intelligenti. Gli animali non sono altrettanto intelligenti, tuttavia, alcuni di essi riescono a farsi comprendere, emettendo gridi in tono lamentoso o gioioso... manca loro soltanto la parola! Gli animali superiori hanno una laringe che permette loro di emettere suoni. Con gridi possono segnalare ai loro simili la presenza di un pericolo, la scoperta di una preda o esprimere il richiamo d'amore. Nessun animale, però è capace di elaborare un linguaggio con il quale esprimere idee. Soltanto l'uomo è dotato di un cervello contenente un numero di neuroni sufficiente per creare un linguaggio articolato, mezzo di espansione dell'intelligenza umana.

Perché si forma l'arcobaleno?

Se il sole splende mentre sta piovendo, la luce del sole viene separata in sette colori dalle goccioline d'acqua. Senza sole e senza pioggia l'arcobaleno non esiste. L'arcobaleno disegna la sua curva nel cielo quando piove e fra le nuvole brilla il sole. I raggi solari, colpendo sotto un certo angolo le finissime gocce d'acqua, vengono rifratti e poi dispersi, come avviene quando attraversano un prisma. Le radiazioni colorate che compongono la luce bianca sono allora visibili nelle sette strisce dell'arcobaleno e noi possiamo osservarle voltando le spalle al sole. Formano un arco di cerchio che ha per centro il sole stesso.

Perché il narvalo è un animale leggendario?

I maschi di *Mondomoneceros* si distinguono per il corno a spirale lungo fino a 3 metri. In realtà si tratta di un dente a crescita continua che fuoriesce dal labbro superiore. Furono probabilmente i Vichinghi a portare per la prima volta in Europa i corni di narvalo, ed è così che nel Medioevo nacquero le leggende riguardo alle loro origini. Vivono in piccoli gruppi nel mare Artico e si nutrono di pesci, molluschi e crostacei.

PERCHÉ SOGNIAMO?

Noi uomini trascorriamo in media sei anni della nostra vita immersi nei sogni. Si tratta di ben 50 mila ore. Gli esperti ritengono che i sogni abbiano diverse funzioni; tra le più importanti quella di rimettere in ordine i pensieri e le informazioni accumulate nell'arco dell'intera giornata. Durante il sogno vengono infatti eliminate le notizie apprese, ritenute inutili o non indispensabili, per lasciare spazio a quelle importanti. Una curiosità: se viene impedito a una persona di sognare, appena questa può dormire, cerca di "recuperare" facendo il triplo dei sogni.

Perché la neve è bianca?

La neve riflette gran parte della luce solare che contiene un miscuglio di colori che l'insieme del nostro occhio percepisce come bianco. I fiocchi di neve sono costituiti da minuscoli cristalli che hanno una struttura a forma di stella a sei punte; questa a sua volta può avere infinite forme. Il bianco dunque non è una proprietà della neve, ma una conseguenza della sua forma. Quando diventa più piccola la struttura cristallina dei fiocchi il bianco svanisce: se la neve si scioglie avremo acqua trasparente, se invece gela si ispessisce comprimendosi, e il colore tenderà all'azzurro o per lo meno il nostro occhio lo percepirà come tale.



Giulia, Adriana, Sara

classe 5B

ALLA SCOPERTA DI VICENZA: LA BASILICA PALLADIANA



La **Basilica Palladiana** è un edificio pubblico che si affaccia su Piazza dei Signori a Vicenza.

Il suo nome è legato all'architetto **Andrea Palladio**.

L'edificio era il **Palazzo della Ragione**, realizzato secondo il progetto di **Domenico da Venezia**.

La sua caratteristica è la copertura a carena di nave rovesciata, ricoperta da lastre di rame, ispirata a quella realizzata nel 1306 per il **Palazzo della Ragione** di Padova.

Dal 1481 al 1494 **Tommaso Formenton** circondò con un doppio ordine di logge l'antico palazzo ma, due anni dopo la fine del cantiere, crollò l'angolo sud-ovest e per oltre quarant'anni i vicentini dibatterono sulle modalità della ricostruzione.

Finalmente, nel marzo del 1546, il Consiglio cittadino approvò il progetto di un giovane architetto locale poco conosciuto: **Andrea Palladio**. Passarono ancora altri tre anni prima che venisse definitivamente approvato il suo progetto per il quale si espressero con forza i nobili **Gerolamo Chiericati** e **Alvise Valmarana**. Una caratteristica della basilica palladiana è la **serliana**, un'apertura divisa in 3 parti con al centro un arco a tutto sesto (cioè

metà di un cerchio). L'arco si appoggia a travi sostenute da due colonne; esse sono intervallate da un'altra apertura e da un pilastro (o altra colonna).

Il nome **serliana** deriva dall'architetto **Sebastiano Serlio** che nel 1530 scrisse il Trattato di Architettura.

Nel corso della seconda guerra mondiale, il 18 marzo 1945, la **Basilica** fu



gravemente danneggiata durante un bombardamento assieme alla Torre Bissara, anche se entrambe erano state inserite dagli angloamericani tra i monumenti che non dovevano essere colpiti dagli attacchi aerei.

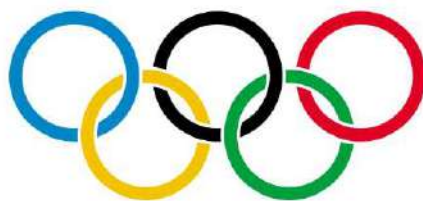
Una **bomba incendiaria** distrusse la copertura originale della **Basilica**, che venne ricostruita nel dopoguerra nelle forme originali. **L'Altopiano dei Sette Comuni** donò il legno necessario.

Nel 1994 la **Basilica**, assieme agli altri monumenti di **Vicenza "città del Palladio"**, è entrata nella lista dei **Patrimoni dell'umanità dell'Unesco**.

Amina, Daniel

classe 5A

LA SETTIMANA DELLO SPORT



Quest'anno a scuola sono state organizzate delle giornate dedicate allo sport.

UN PO' DI STORIA...

LE OLIMPIADI

Le Olimpiadi sono la massima espressione dello sport; uno dei motti più conosciuti è quello del barone Pierre de Coubertin: *“L'importante non è vincere, ma partecipare”*.

Alle donne non era permesso partecipare e questa esclusione rimase fino ai giochi moderni. Ogni quattro anni, oltre alle Olimpiadi estive, giunte con Rio 2016 alla XXXI edizione, si disputano quelle dedicate agli sport invernali. Sono organizzate negli stessi giorni delle Olimpiadi, invece, le Paralimpiadi, i giochi destinati agli atleti con disabilità.

Tra le Olimpiadi antiche e quelle moderne corrono circa 1600 anni.

Le attività delle Olimpiadi antiche erano: lo stadion, il lancio del giavellotto, il lancio del



disco, la lotta libera, il salto in alto, la corsa con armi e le gare equestri.

La durata dei giochi era di sette giorni, durante i quali veniva sospeso ogni tipo di conflitto. I vincitori delle competizioni venivano immortalati in statue e adornati con una corona d'ulivo.

Ecco alcuni giocatori famosi che hanno partecipato alle ultime Olimpiadi: Neymar Jr (calcio), Ragusi (rugby), Murray (tennis), Santos (pallavolo), Nicolai (beach volley).



I DUE GIORNI DELLO SPORT

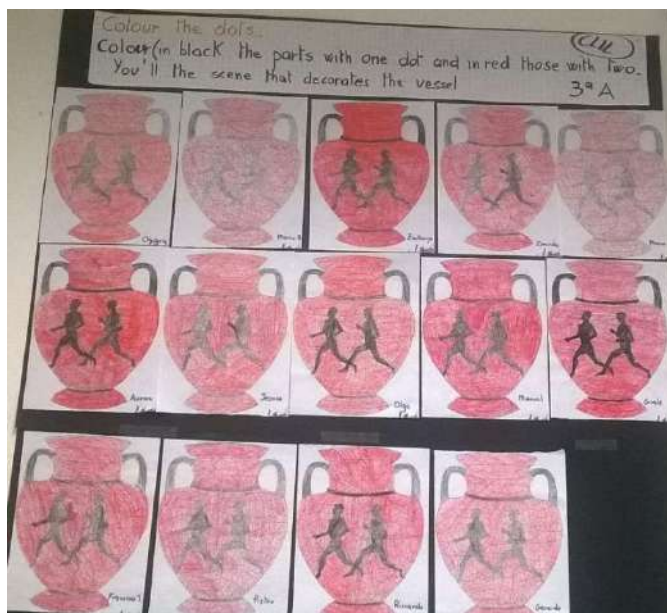
Nei giorni 2 e 3 marzo 2017 abbiamo svolto delle attività sullo sport.

Ogni classe ha organizzato delle attività sportive o iniziative che in qualche modo fossero legate allo sport.

Nelle nostre classi abbiamo costruito, lavorando in coppia, un vaso greco raffigurante atleti in corsa.

Abbiamo parlato delle competizioni sportive e abbiamo partecipato ad alcuni giochi.

Nei corridoi della scuola sono stati appesi vari cartelloni che rappresentano alcuni dei lavori svolti dalle classi.



Parole per stare insieme ce ne sono tante ma una di sicuro è la più importante. E' la parola "Noi", tre lettere appena con la forza però di una balena. Dentro c'è il necessario per essere felici: genitori, fratelli, amici, insegnanti, compagni di giochi, parenti e vicini, siamo molti e non pochi. E tante altre persone anche se non le conosciamo che più son diverse più ci raccontan "CHI SIAMO". Da soli siam persi, non impariamo niente, e allora che fortuna essere nati tra la gente!

Andrea, Marko, Gianluca

classe 5B

DOSSIER

ASPETTANDO PASQUA



PASQUA IN FAMIGLIA RICETTE GOLOSE

NIDI DI CIOCCOLATO E CEREALI

Ingredienti per 8 nidi:

140 gr di cereali all brains
200 gr di cioccolato al latte
48 m&ms

Procedimento:

1 Sciogliete il cioccolato in un pentolino a fiamma bassa.

2 Quando sarà sciolto unite i cereali e spegnete la fiamma.



3 Mescolate delicatamente in modo da far legare il cioccolato sui bastoncini.



4 Versate a cucchiainate su un piatto coperto di carta forno dei mucchietti di cereali e create un incavo all'interno.



5 Lasciate rassodare qualche minuto, poi inserite tre M&M's in ogni cestino, mettete in frigo e lasciate raffreddare.



Melissa, Jennifer
classe 4

PASQUA IN FAMIGLIA LAVORETTI CREATIVI

CESTINO PASQUALE

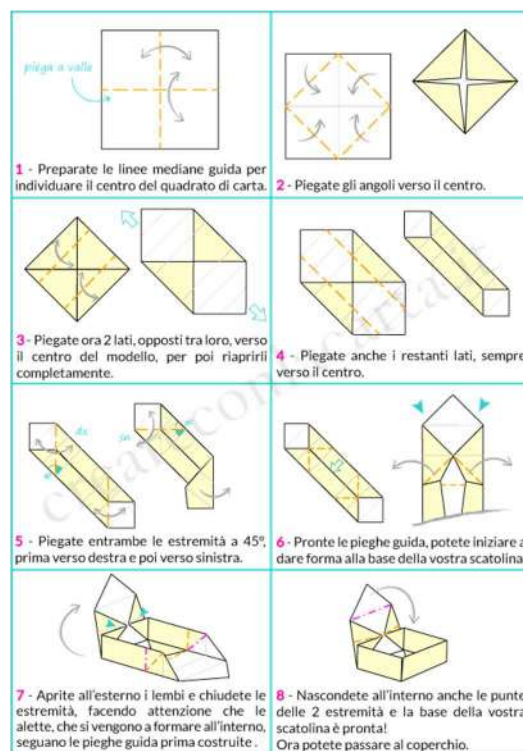


Materiale:

- un cartoncino quadrato 20x20
- stoffa pannolenci (per le zampette e le orecchie del coniglietto)
- ovetti di cioccolato (da inserire nel cestino)
- paglietta verde (per riempire il cestino)
- colla
- forbici
- due palline di carta (per comporre il corpo del coniglietto)
- bastoncino di legno (per inserire le palline e sostenere il corpo del coniglietto)

Procedimento:

- 1 con il foglio quadrato costruisci una scatola seguendo le indicazioni per origami
- 2 Costruisci il coniglietto con le palline di carta e il bastoncino di legno
- 3 Incolla le orecchie e dipingi il viso del coniglio
- 4 riempi il cestino con l'erbetta, il coniglio e qualche ovetto di Pasqua.



Nicola

classe 4

PASQUA IN FAMIGLIA LAVORETTI CREATIVI

CONIGLIETTO DI PASQUA

Vi propongo un lavoretto divertente e simpatico.

Materiale:

- un foglio di carta rosa
- colla
- un rotolo di carta igienica
- una gonna delle barbie

Procedimento:

- 1 Taglia un cerchio di carta rosa che sarà la testa del coniglio
- 2 disegna sul cerchio il viso dell'animale
- 3 taglia e disegna le orecchie e le zampine di carta
- 4 prendi il rotolo di carta igienica e lo attaccate alla testa; sarà il corpo del coniglio
- 5 attacca le zampine
- 6 disegna dei bottoni o delle decorazioni sul vestito
- 7 prendi una gonna di una barbie o bambola e attaccala intorno al rotolo



Giovanna

classe 4

CONSIGLI DI VIAGGIO

NEW YORK



Con la mia famiglia sono andata a New York. Appena arrivata ho notato subito le immense pubblicità luminose che mi hanno colpita. Abbiamo visitato l'Empire State Building e il Chrysler Building, due palazzi giganteschi. Con una barca pubblica molto grande siamo andati a visitare l'isola di Ellis Island, un isolotto artificiale che fungeva da "porto d'immigrazione" per i nuovi arrivati da oltremare. Prima di entrare a New York gli immigrati venivano controllati da medici per verificare che fossero sani. Con la stessa barca ci siamo avvicinati anche ad ammirare la statua della libertà. Due negozi in particolare erano i miei preferiti: quello delle M&M's e quello dei giocattoli Disney!

Chiara

classe 4



MAROCCO



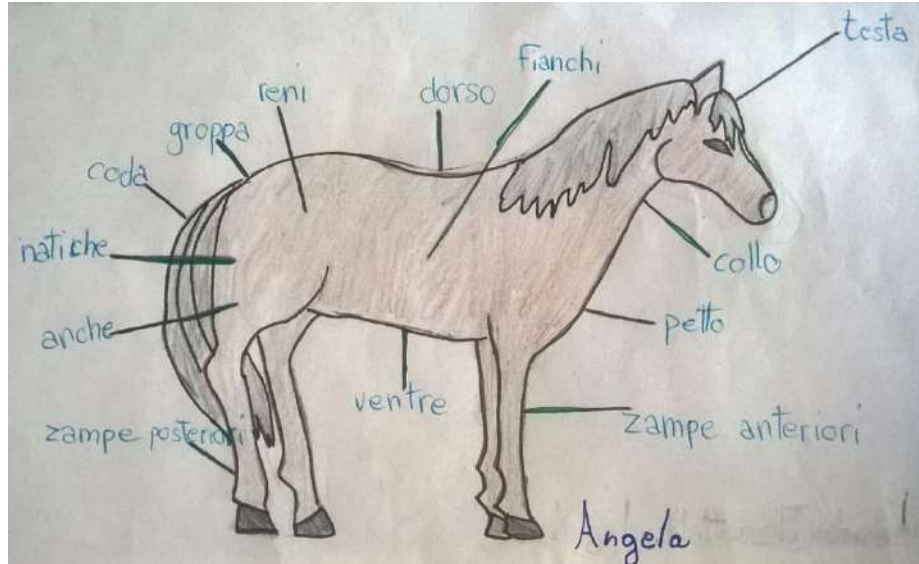
Quando sono andata in Marocco con la mia famiglia ho visto molte cose bellissime. Nella città di Rabat, capitale del Marocco, ho visto il palazzo del re (il Dâr-al-Makhzen). Ho visitato la Moschea ed ho visitato uno zoo pieno di animali. Era tutto affascinante!

Nadia

classe 4



AMICI ANIMALI: IL CAVALLO



LO SAPEVI CHE...

L'antenato del cavallo è stato l'Eohippus, risalente a 60 milioni di anni prima della nostra era.

Questo animale misurava 30 cm e aveva 4 dita nelle zampe anteriori e 3 in quelle posteriori.

Viveva nelle foreste e nelle paludi del Nord America e dell'Europa e si nutriva di foglie e di bacche selvatiche.

Nel corso dei secoli, la sua taglia si è trasformata!!

PENSA CHE...

Il dito medio di ciascuna zampa è cresciuto fino a diventare uno zoccolo, mentre le altre dita sono sparite.

E' così che è nato il cavallo che noi conosciamo oggi, un mammifero molto robusto, con una possente muscolatura e un apparato respiratorio molto sviluppato.

Le zampe e gli zoccoli sono le parti più importanti e fragili del cavallo; è quindi necessario applicare dei ferri agli zoccoli per proteggere il corno.

L'ETA' DEL CAVALLO

Si riconosce osservando l'usura dei denti.

Con l'età, esattamente come gli uomini, certi cavalli incanutiscono.

E' il caso dei cavalli grigi, per esempio.

La longevità del cavallo va dai 25 ai 30 anni.

Matteo, Daniel, Angela

classe 5B

MITI E LEGGENDE :

ULISSE



Vi proponiamo un riassunto della storia di Ulisse e delle sue mitiche avventure.

Ulisse abitava a Itaca, una piccola isola che si trova nel mar Egeo, con sua moglie Penelope, suo figlio Telemaco e il suo fidato cane Argo.

Un brutto giorno Troia, una città vicina, dichiarò guerra a Itaca. Ulisse allora partì col suo esercito e, dopo aver combattuto per settimane, una notte ebbe l'astuzia di costruire un cavallo di legno alto dieci metri, cavo all'interno.

In questo modo tutti i cavalieri potevano nascondersi dentro.

La mattina seguente gli abitanti di Troia videro il cavallo e credettero che fosse un segno di pace, così spinsero il cavallo dentro la città.

Durante la notte, Ulisse e gli altri guerrieri uscirono dal cavallo e diedero fuoco a Troia.

Ulisse soddisfatto, prese la nave e cominciò a navigare verso Itaca.

Nel lungo viaggio però incontrò molti pericoli come le sirene, terribili donne con la coda di pesce che con il loro canto melodioso facevano naufragare i marinai sugli scogli.

Sua moglie Penelope, intanto, ad Itaca aveva un sacco di pretendenti che volevano diventare re al posto di Ulisse.

Allora la regina ebbe un'idea: quella di dire che avrebbe scelto uno di loro quando fosse finita la vela di una barca che stava cucendo.

Penelope di giorno tesseva la vela e di notte la disfaceva, in modo da non finire mai... così se Ulisse fosse tornato sarebbe rimasto re.

Dopo dieci anni Ulisse tornò a Itaca: appena scese dalla nave vide Argo corrergli incontro. Il vecchio cane, dopo averlo abbracciato, morì di vecchiaia.



Greta, Giovanni, Eleonora

classe 5A

ESPERIMENTI SCIENTIFICI



1° ESPERIMENTO: SCHIUMA COLORANTE ESPLOSIVA

Occorrente:

- . 4 bicchieri
- . aceto
- . 1 bicchiere di bicarbonato in polvere
- . colorante
- . cucchiaio

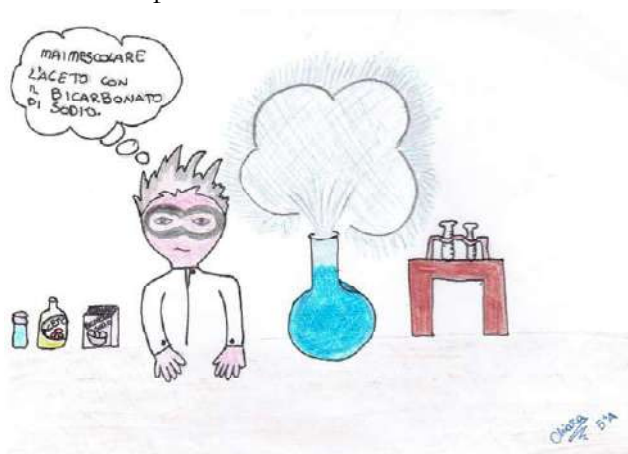
Preparazione

Si prendono i 4 bicchieri e si mette qualche goccia di colorante (in ogni bicchiere un colore diverso).

Si prende l'aceto e si riempie un quarto di ogni bicchiere.

Si aggiunge del bicarbonato in polvere (un cucchiaio grande).

Ed ecco l'esplosione!



2° ESPERIMENTO DISCO DI NEWTON

Occorrente:

- . un foglio formato a4
- . un cd vecchio
- . dei pennarelli colorati
- . forbici
- . dello spago per arrosto

Preparazione

Poggia il cd sul foglio e con una matita traccia il perimetro; con le forbici buca il cd ottenendo 2 buchi paralleli vicini al foro centrale. Con le forbici ritaglia il cerchio che hai tracciato e poi incollalo sul cd (deve combaciare). Ora disegna sette triangoli; dovrebbero essere tutti più o meno uguali. Colora i triangoli di rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto. Fai passare il filo nei fori, poi lega le estremità. Tira lo spago: i colori dovrebbero mischiarsi e formare il bianco.

La luce bianca non è altro che l'unione dei colori dell'arcobaleno. Proprio come disse Newton!!



Tommaso, Chiara, Valentina, David

classe 5A

IL SISTEMA SOLARE



Il sistema solare è composto da Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone, ma prima di tutto dal Sole.

Mercurio è il pianeta più piccolo, privo di atmosfera, quindi soggetto a temperature estreme: la parte esposta al Sole raggiunge i 350° C, l'opposta raggiunge i -170° C.

Venere è coperto da molte nubi formate da acido solforico e anidride carbonica; la sua superficie raggiunge i 480° C.

La **Terra** presenta acqua allo stato liquido e atmosfera ricca di ossigeno, elementi essenziali allo sviluppo della vita.

Marte è chiamato “pianeta Rosso” per il colore della sua superficie, costituita da rocce ferrose.

Giove ha numerosi satelliti ed è il “Gigante” del Sistema Solare: potrebbe contenere: tre volte la Terra.

Saturno è circondato da anelli molto ampi e sottili. Ha 62 piccoli satelliti. La temperatura della superficie è molto fredda, circa -180° C.

Urano e **Nettuno** sono due pianeti gassosi, i più lontani dal Sole. Vengono chiamati “pianeti di ghiaccio” perché la temperatura arriva a -230° C.

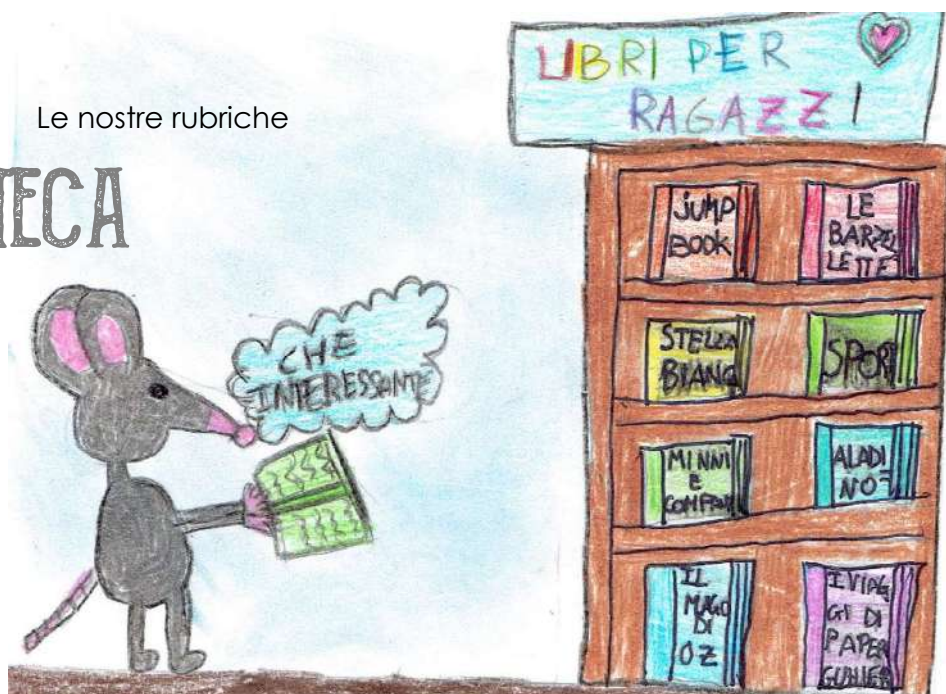
Plutone con i rispettivi satelliti e gli altri quattro pianeti nani (Eris, Makemake, Eumea e Cerere) orbitano nella estrema periferia del Sistema Solare, dove la luce arriva dopo cinque ore di viaggio!

Pietro, Enea, Aleksandro

classe 5A

Le nostre rubriche

TOPI DI BIBLIOTECA



Titolo: Milly Merletti sogni di moda: il tesoro di seta

Autore: Elena Peduzzi

Casa editrice: De Agostani

Anno di pubblicazione: 2013

Numero di pagine: 140

Età: 8+



Due meravigliosi abiti di seta gemelli trasportano Milly e la sua amica Becky nel cuore dell'antica Cina, la Città Proibita di Pechino.

Ma una brutta sorpresa le aspetta: dovranno trovare Aristide Merletti e salvarlo dalle grinfie delle prigioni imperiali.

Milly per trovarlo si cacerà nei guai e toccherà a Becky risolvere il mistero.

Titolo: Le avventure di Robinson Crusoe

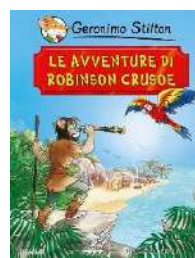
Autore: Geronimo Stilton (Daniel Defoe)

Casa Editrice: Piemme

Anno di pubblicazione: 2011

Numero di pagine: 213

Età: 7+



Il giovane Robinson lascia la sua casa in Inghilterra per imbarcarsi su una nave in cerca di avventure.

Inizia così il suo incredibile viaggio!

Tra tempeste, naufragi, isole misteriose e nuovi amici; la vita di Robinson Crusoe vi terrà con il fiato sospeso!

Un libro scritto per far capire ai ragazzini di oggi che la natura a volte è veramente piena di sorprese.

Titolo: La banda delle ragazzine: la gara di Sveva

Autore: Paola Zannoner

Casa Editrice: Giunti Junior

Numero di pagine: 94

Età: 7+

Anno di pubblicazione: 2013



Sveva è sportiva, Fatima investigatrice, Celeste vuol fare la regista, Vittoria è appassionata di moda, Aurora degli animali e Thais dipinge.

In questo episodio Sveva parteciperà a una gara di ciclismo.

Cosa accadrà?

Tra loro si aiutano, discutono, risolvono persino misteri in paese, vincono gare, girano un film, creano una linea di abiti...ne fanno proprio di tutti i colori!

Ve lo consigliamo perché è un libro che piacerà a molti di voi.

Titolo: Il GGG

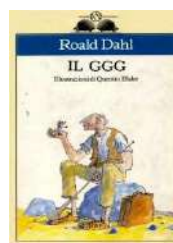
Autore: Roald Dahl

Casa Editrice: Salani gl'Istrici

Anno di pubblicazione: 1982

Numero di pagine: 222

Età: 9+



Sofia non sta sognando quando vede oltre la finestra la sagoma di un gigante avvolto da un lungo mantello nero.

Una mano enorme la strappa dal letto e la trasporta nel paese dei giganti.

Allora è vero che esistono!!?

La mangeranno cruda, bollita o fritta?

Per fortuna il GGG, è vegetariano e mangia solo centronzoli; non come i suoi orribili colleghi che ogni notte s'ingozzano di popoli, cioè di esseri umani.

Per fermarli Sofia e il gigante si inventano un piano straordinario in cui sarà coinvolta la regina d'Inghilterra.

Irene, Nicole

classe 5A

BABY BOSS

Regia: Tom McGrath

Anno di produzione: 2017

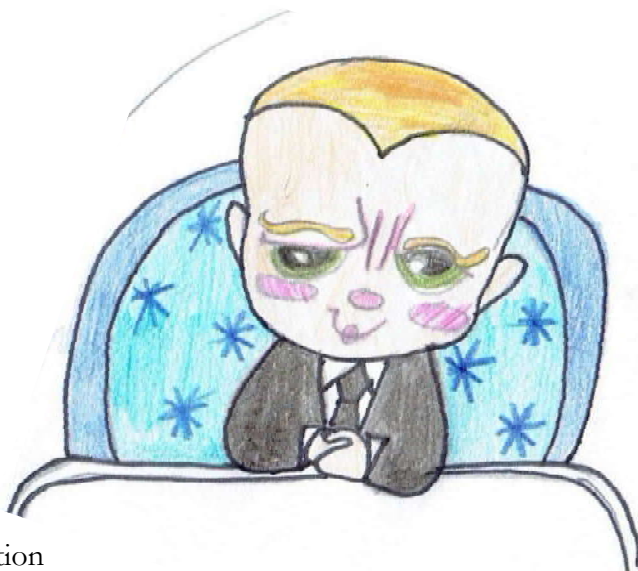
Genere: animazione, commedia

Età: 5+

Casa di produzione: Dreams Works Animation

Paese di produzione: U.S.A.

Musiche: Hans Zimmer



TRAMA:

Il film racconta la storia di una famiglia con un figlio unico: Tim. Quando Tim compie sette anni i genitori hanno un altro figlio, che in realtà è un gangster.

Tim è molto geloso del suo nuovo fratellino perché ha l'impressione che la mamma e il papà abbiano occhi solo per lui, mentre lui si sente dimenticato.

Milana, Davide

classe 5B

DALLE FINESTRE DELLA CLASSE PRIMA...

Guardate che splendido paesaggio abbiamo ammirato dalle nostre finestre in un freddo giorno di gennaio...



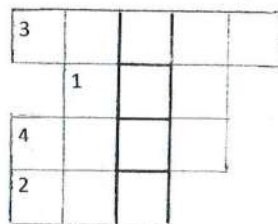
Ecco per voi un simpatico gioco “nevoso”:

13 GENNAIO – INDOVINA INDOVINELLO ...!



PERCHE' ?

SCOPRILO FACENDO QUESTO GIOCHINO !



- 1 → E' IL RISULTATO DI QUATTRO PIU' DUE
- 2 → SI DICE "CONTO FINO A ---"
- 3 → E' UN NUMERO E ... SOFFIANO
- 4 → E' UN NUMERO ANCHE CAPOVOLTO

I bambini di prima

GONZATI'S SUPER TEAM

Nella scuola Gonzati oltre alle maestre e ai bambini ci sono altre tre persone molto importanti che ci aiutano a tenere la scuola organizzata, pulita e ordinata. Si chiamano Denise, Luisa e Fabrizia.



Denise ha quarantatrè anni e lavora in questa scuola da ventitrè anni.

Le piace il suo lavoro anche se sostiene che sia molto impegnativo.

Nel tempo libero ama passeggiare e fare shopping con le figlie.

Denise da bambina sognava di diventare una maestra di asilo nido.

Andava a nuoto e con gli amici si divertiva a giocare con la corda.

Luisa ha quarantasette anni e lavora in questa scuola da diciotto anni.

Le piace il suo lavoro anche se impegnativo, ma ama stare con i bambini.

Nel tempo libero va in palestra, fa passeggiate e va a fare shopping.

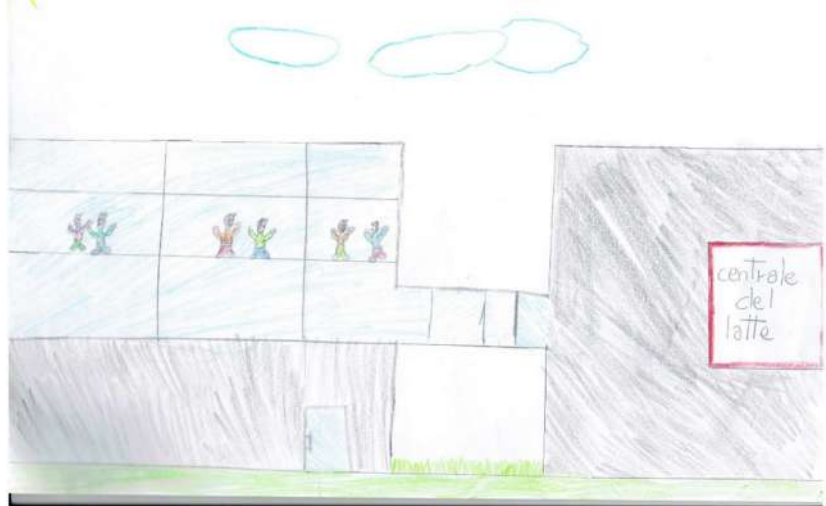
Luisa da bambina sognava di diventare dottoressa perché le piaceva la medicina, ma non si è potuto realizzare, anche se la passione le è rimasta. Amava andare in palestra e giocare con gli amici e i suoi fratelli.

Fabrizia ha sessant'anni e lavora in questa scuola da ventisette anni.

Il suo lavoro le piace abbastanza; ha molta responsabilità. Nel tempo libero fa gare di briscola, sta con gli amici, legge e fa le parole crociate. Fabrizia da bambina sognava di essere un archeologo oceanico oppure un ricercatore scientifico. Andava a nuoto, giocava a pallavolo e amava il rally.

Giulia, Nicolas, Anna
classe 4

USCITA ALLA CENTRALE DEL LATTE



Il giorno 19 gennaio siamo andati con le classi seconde alla Centrale del Latte di Vicenza per conoscere i procedimenti di produzione del latte. La signora che ci ha accolti si chiamava Chiara. Quando ci siamo sistemati, Chiara ci ha spiegato quanto è importante la colazione e i segreti del latte. Esso contiene acqua, proteine (è la caseina a dare il colore al latte!!) grassi, zuccheri (lattosio) minerali, vitamine A e D. Ci ha insegnato che le mucche producono circa 30 lt di latte al giorno, mentre le “campionesse” arrivano a fare 70 lt di latte al giorno. Oggi ci sono due modi per mungere le mucche: a mano o con un sistema tecnico che è più igienico e veloce... Ci sono delle “giostre” per la mungitura costituite da una ruota grandissima con dei box dove a turno le mucche si inseriscono per essere munte e terminato il giro e la mungitura escono lasciando posto alle altre compagne! Il latte quando si munge è caldo ma, quando si trasporta con le cisterne, viene portato a 4 gradi. Questo avviene per far “addormentare” i batteri contenuti nel latte e per eliminarli successivamente attraverso la pastorizzazione.

Louis Pasteur (francese), vissuto nel 1800, è l'inventore della pastorizzazione. Aveva un amico francese che vendeva vino in America ma, durante il viaggio, il vino diventava aceto e nessuno lo comprava. Pasteur fece un esperimento: in 15 secondi scaldò il vino fino a 75 gradi e poi lo raffreddò fino a 4 gradi. In questo modo riuscì a pulire il vino dai batteri, per non farlo andare a male. Oggi questo sistema è usato per il latte.

Il latte pastorizzato, infine, viene analizzato per un ultimo controllo prima della distribuzione da un biologo, che prende una sostanza zuccherina a cui unisce una goccia di latte. Se nel latte sono ancora presenti dei batteri, si formano delle bolle, perché i batteri mangiano lo zucchero di cui sono ghiotti.

Il latte e i suoi derivati (panna e yogurt) vengono inscatolati per essere distribuiti. Abbiamo potuto osservare queste operazioni dall'alto. Gran parte del lavoro viene svolto dalle macchine, mentre i dipendenti ne controllano il buon funzionamento. Davvero un ottimo lavoro!

I bambini di terza

GIOCHI IN SECONDA

Dopo essere stati alla Centrale del Latte vi invitiamo a giocare con noi!

Elimina le verdure elencate e vedi cosa rimane!

F	S	C	E	C	I	L	P	R	A
A	P	C	T	I	E	E	I	U	C
G	I	A	F	P	T	T	S	C	A
I	N	R	A	O	T	A	E	O	V
O	A	O	V	L	E	T	L	L	O
L	C	T	E	L	B	A	L	A	L
I	I	E	T	A	R	P	I	E	O
P	R	E	Z	Z	E	M	O	L	O

Carote	Rucola	Piselli
Cavolo	Spinaci	Fagioli
Ceci	Prezzemolo	Patate
Cipolla	Erbette	Fave

CACCIA ALL'INTRUSO

In ogni gruppo di parole ce n'è una riferita a un intruso. Scoprila e cerchiata.

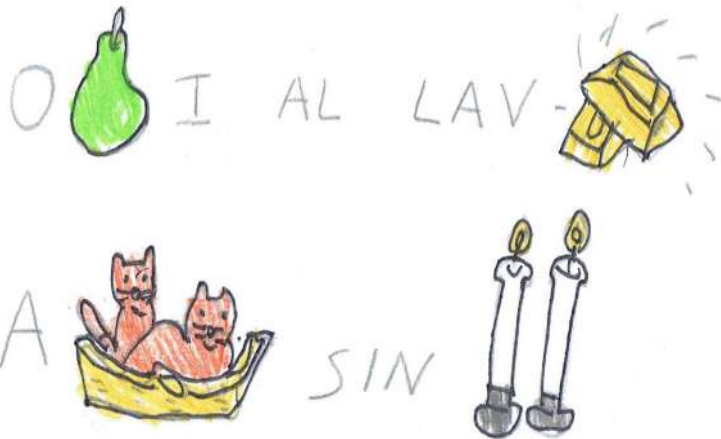
- | | | | | |
|------------|--|-------------|---|-------------|
| • Ciliegia |  | • Acqua |  | • Viola |
| • Anguria |  | • Vino |  | • Rosa |
| • Melone | | • Olio | | • Tulipano |
| • Ananas | | • Aceto | | • Rosso |
| • Gelato | | • Aranciata | | • Arancione |
| • Tazza | | • Limonata | | • Giallo |
| • Mela | | • Latte |  | • Verde |
| • Fico | | • Burro | | • Azzurro |



I bambini di seconda

L'ANGOLO ENIGMISTICO

REBUS



CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

- 1 Ha una sorgente ed una foce
- 2 Ci vivono gli indiani
- 3 Coni senza la N
- 4 Tanto al contrario

VERTICALI

- 1 Frutto molle e dolce
- 2 Toni al contrario
- 3 Udine senza E
- 4 Sigla di Milano
- 5 Est in inglese

1	2	3	4	5
2				
3			/	
4				

Giovanni, Alessandro

classe 4

LA PAGINA DELLE RISATE

Un bambino dice a un suo amichetto:

-Secondo me le donne non potranno mai fare l'elettricista

-Perché?

-Perché ci mettono ben nove mesi per dare alla luce un figlio.

Cosa fa un serpente arrotolato in un giornale?

Striscia la notizia.

Pierino: "Signora maestra, è vero che non si può punire uno per una cosa che non ha fatto?". "No di certo!". "Bene allora... non ho fatto i compiti!".

Il colmo per un uovo?

Lavorare sodo.

Qual è il colmo per un diavolo?

Dormire come un angioletto.

Dove abitano i dinosauri?

In Via di Estinzione.

Perché il pane non ha mai problemi?

Perché li-evita.

Ci sono tre ragazzi con tre palline colorate: una rossa, una verde e una gialla.

Chi vince?

La gialla perché è già- là.

Cosa ci fa uno schiavo in discoteca?

Si scatena.

Ho provato a litigare con l'oceano, ma era troppo Pacifico.

Edoardo, Pietro, Arianna

classe 4



Vorrei una Scuola tutta di cioccolato,
con il tetto di zucchero filato.
Vorrei una Scuola fatta di fiori,
con uccelli e farfalle di mille colori.
Vorrei la Scuola più grande per me,
ma la mia Scuola è la più bella che c'è.

- Gianni Rodari

**Striscia la
Gonzati**